

## Consigli per lo studio e gli esami scritti di

Letteratura per l'infanzia, Educazione e Letteratura per l'infanzia, Pedagogia della lettura  
Corso di laurea Scienze dell'Educazione  
a cura della docente: Silvia Blezza Picherle

### Indicazioni generali

Si tratta di un esame in cui si chiedono *molti contenuti/informazioni* proprio per valutare la quantità dello studio e la *conoscenza non solo di concetti*, ma anche di **date** (soprattutto Letteratura per l'infanzia, quelle basilari) **ed autori** sia di letteratura per l'infanzia che di saggistica in Pedagogia della lettura.

Viene valutata anche l'*argomentazione logica*, cioè *il modo con cui i vari concetti sono legati in modo logico-sequenziale*. Da evitare le frasi-slogan giustapposte come flash.

Si *raccomanda di esporre solo le informazioni ed i concetti fondamentali del capitolo o parte dei volumi, tralasciando quelli secondari e soprattutto non si parla soltanto di ciò che "ha colpito" o che ha interessato di più, perché questo è un modo di studiare poco scientifico e spontaneistico. Ciò significa studiare e ristudiare dal libro* (e non dal proprio quaderno di appunti dove ci possono essere gravi lacune nella fretta della sintesi) **cercando i concetti fondamentali e di prioritaria importanza**. *Non basta ricordare un po' di un argomento, ma è necessario riportare concetti, informazione e spiegazioni di rilevanza prioritaria.*

*Non tutte le informazioni hanno la stessa importanza e rilevanza.*

Sarà richiesta **prima una definizione chiara e precisa**, con uso di **terminologia corretta** (studiata a memoria), **poi una spiegazione**, e ricordo che *spiegare significa* andare a fondo nell'esporre un concetto e non solo accennarlo con una frase rimanendo sul "generico".

Nelle risposte si devono **evitare inutili premesse o frasi ovvie e scontate**. Le risposte devono essere **pertinenti alla domanda** (non rispondere altro da ciò che è chiesto, altrimenti il voto è comunque insufficiente) e ben *argomentate logicamente* (non accostamento di nozioni).

Si raccomanda l'uso di una *terminologia corretta* e dei riferimenti scientifici (nomi di studiosi, teorie, date, ecc.) che innalzano che innalzano la valutazione dell'esame.

**Anche lo *studio mnemonico* di termini precisi, frasi importanti e definizioni (sempre dopo avere compreso i testi) fa parte di una preparazione seria.** Infatti l'uso di un linguaggio quotidiano ed approssimativo non è adatto a queste discipline, anche se ciò può apparire plausibile al senso comune.

**Sconsiglio sempre**, proprio per una resa migliore e perché l'atto stesso di lettura e di comprensione di un testo lo richiede, di **studiare solo dagli appunti**. *Si studia e si ripete sempre dal libro e si richiamano i concetti dagli appunti.*

La fruizione delle videolezioni messe sulla piattaforma moodle dell'insegnamento è molto importante.

*Silvia Blezza Picherle*